

Curriculum Vitae Patrizia Tassinari

Patrizia Tassinari

Professore ordinario

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari

Settore scientifico disciplinare: AGR/10 COSTRUZIONI RURALI E TERRITORIO

AGROFORESTALE

Coordinatrice del Corso di Dottorato in Salute, sicurezza e sistemi del verde

Patrizia Tassinari, laureata in scienze e tecnologie agrarie e Dottore di ricerca in ingegneria agraria, dal 1984 collabora con l'istituto di Genio Rurale dell'Università di Bologna, nel settore costruzioni rurali e impianti tecnici per l'agricoltura. Dal 1997 al 2001 è ricercatrice presso il Dipartimento di Economia e Ingegneria agrarie (DEIAgra) dell'Università di Bologna, dove dal 2001 al 2005 ricopre il ruolo di Professore associato nel SSD AGR/10 (Costruzioni rurali e territorio agroforestale). Patrizia Tassinari dal 2005 è professore ordinario presso l'Università di Bologna nel SSD AGR/10 (Costruzioni rurali e territorio agroforestale), prima presso il Dipartimento di Economia e Ingegneria Agrarie, dal 2012 presso il neocostituito Dipartimento di Scienze agrarie (DipSA), e ora presso il Dipartimento di Scienze e tecnologie agro-alimentari (DISTAL), dipartimento in cui il DipSA è stato incorporato a decorrere dall'1/01/2018, e dove Patrizia Tassinari coordina il gruppo di ricerca di Edilizia rurale e del paesaggio.

Nelle diverse fasi della sua carriera Patrizia Tassinari ha condotto attività didattiche e di ricerca in diverse macro-tematiche nell'ambito dell'edilizia rurale, del territorio e del paesaggio rurale e dei sistemi del verde.

Attività di ricerca e terza missione

Gli studi e le ricerche, condotti anche con caratteri di interdisciplinarietà, hanno l'obiettivo strategico di:

- migliorare la competitività e la sostenibilità del comparto agricolo e agroindustriale, attraverso l'innovazione e l'ottimizzazione quantitativa e qualitativa dell'efficienza dei processi produttivi e la riduzione dei loro impatti ambientali e paesaggistici;
- definire strategie, soluzioni e criteri di pianificazione, progettazione e gestione del territorio e dei sistemi verdi per la valorizzazione dei sistemi strutturali e infrastrutturali, l'incremento dell'efficienza energetica, il miglioramento della qualità ambientale e paesaggistica e l'incremento della resilienza e della salubrità dei sistemi edilizi, urbani e territoriali.

Le attività di ricerca condotte contribuiscono al soddisfacimento delle esigenze della comunità, in linea con le politiche nazionali ed internazionali, e intercettano diversi degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, e principalmente: good health and well-being, sustainable cities and communities, zero hunger, climate action, quality education, life on land.

Le attività di ricerca contribuiscono alla definizione, allo sviluppo e alla implementazione di metodologie di progettazione, pianificazione, analisi, modellazione e monitoraggio, nei seguenti settori specifici:

a) Edilizia zootecnica e controllo ambientale

- zootecnia di precisione, con particolare riferimento al settore bovino da latte: studio delle relazioni tra soluzioni costruttive e gestionali, condizioni ambientali, performance produttive, aspetti comportamentali, salute e benessere animale; big data; definizione di sistemi di monitoraggio e di

criteri progettuali per migliorare la produttività e la sostenibilità degli allevamenti zootecnici; gestione e trattamento sostenibili dei reflui zootecnici, emissioni;

- definizione di criteri e soluzioni progettuali per il comparto ovino, con particolare riferimento alla definizione di modelli costruttivi atti a combinare modularità, limitato impatto ambientale, impiego di materiali ecocompatibili, semplicità costruttiva, facilità di trasporto, rapidità di montaggio e smontaggio, riutilizzabilità;

- definizione di criteri e soluzioni progettuali per il comparto avicolo, con particolare riferimento alla realizzazione di apparati sperimentali atti a valutare diverse soluzioni progettuali e parametri di controllo di possibile impiego in nuovi impianti;

- definizione di criteri progettuali per la zootecnia estensiva e/o biologica anche per ambiti marginali e/o protetti, compatibile con le esigenze produttive e la valorizzazione delle risorse dei contesti ambientali interessati.

b) Costruzioni e impianti agroalimentari e per le produzioni vegetali

- sviluppo di layout e modelli progettuali e definizione di criteri generali di progettazione degli edifici agroindustriali;

- efficienza energetica, fonti energetiche rinnovabili e materiali innovativi nei fabbricati e impianti per l'agricoltura e l'agroindustria (nei comparti ortofrutticolo, caseario, viticolo, ecc.);

- definizione di criteri progettuali integrati per il settore vitivinicolo, finalizzati all'ottimizzazione della qualità del prodotto, dell'efficienza produttiva e della sostenibilità economica ed ambientale;

- ottimizzazione dei parametri ambientali, modellazione CFD per l'ottimizzazione gestionale e la messa a punto di criteri progettuali ad elevata efficienza energetica, e sperimentazione di sistemi di illuminazione ad alta efficienza energetica per le colture protette;

- gestione e trattamento dei reflui nelle varie filiere produttive (casearie, vitivinicole e del comparto ortofrutticolo).

c) Compatibilità paesaggistica del sistema costruito rurale

- definizione di criteri progettuali per la compatibilità paesaggistica dell'edilizia rurale contemporanea;

- studio e recupero dell'edilizia rurale storica;

- analisi dell'impatto paesaggistico di strutture e infrastrutture nel territorio periurbano e rurale;

- analisi dei principali caratteri edilizi e delle potenzialità del sistema costruito rurale per il loro recupero edilizio e funzionale, sia per usi agricoli che extra-agricoli, anche in supporto alla redazione di quadri conoscitivi di strumenti urbanistico-territoriali e di pianificazione paesaggistica;

- studio degli aspetti tipologici, materici e cromatici dell'edilizia rurale tradizionale, atto allo

- sviluppo di criteri ed indirizzi di riferimento per la progettazione dell'edilizia rurale contemporanea;

le attività di ricerca hanno definito e sperimentato il modello FarmBuiLD, alla base del quale vi è il principio che un adeguato rapporto tra edifici rurali moderni e paesaggio può essere raggiunto

attraverso specifici criteri basati sulla progettazione coerente o consapevolmente in discontinuità rispetto alle tipologie tradizionali, sulla base di requisiti di qualità e funzionali.

d) Territorio e paesaggio rurale e sistemi del verde

- rilievo, rappresentazione, analisi, mappatura e modellazione delle risorse naturali e antropiche del territorio rurale, anche con tecniche di precisione;

- analisi del sistema costruito e infrastrutturale del territorio periurbano e rurale, alla scala edilizia, insediativa e di area vasta, con tecniche inferenziali e sistemi ad alta efficienza;

- definizione di criteri, metodi e strumenti per la pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica in ambiti periurbani ed extraurbani;

- valutazione ambientale di piani e interventi sul territorio;

- sviluppo e gestione di modelli GIS per la progettazione e pianificazione territoriale di filiere agricole e agro-alimentari;

- progettazione del territorio e del paesaggio rurale e degli spazi aperti;
- progettazione di aree verdi in ambiti urbani e extraurbani;
- progettazione di sistemi verdi e della loro integrazione con il sistema costruito per l'efficientamento energetico e il miglioramento della qualità ambientale e paesaggistica del territorio urbano, periurbano e rurale;
- definizione di criteri e linee guida per la progettazione e la gestione sostenibile dei sistemi verdi;
- definizione e sperimentazione di metodologie e strumenti innovativi per l'analisi del territorio rurale e delle trasformazioni del paesaggio rurale, finalizzati a combinare una elevata risoluzione spaziale e temporale, un elevato dettaglio informativo, e elevate efficienza ed accuratezza, attraverso l'integrazione di tecniche di telerilevamento e di rilievo in campo, quali aerofotogrammetria digitale, analisi di immagini satellitari, GNSS e GIS;
- analisi, caratterizzazione e classificazione del territorio rurale sulla base dei suoi diversi profili agricoli, agroambientali, paesaggistici e socioeconomici, al fine di integrare le politiche di pianificazione territoriale, ambientale, paesaggistiche e di sviluppo rurale;
- analisi territoriali del sistema agricolo e del paesaggio di supporto alla redazione di quadri conoscitivi e definizione di linee di indirizzo per la pianificazione territoriale e paesistica di livello comunale, sovracomunale, e regionale;
- elaborazione, calibrazione e validazione di modelli multicriteriali di pianificazione del territorio rurale e degli ambiti agricoli periurbani, in grado di considerarne le criticità, le potenzialità, le vocazioni strutturali e le espressioni consolidate, nonché le risorse e i valori culturali e naturali;
- criteri e metodologie di analisi territoriale per l'identificazione del sito ottimale per l'ubicazione di strutture agricole, zootecniche e di trasformazione agro-alimentare, e per l'inserimento paesaggistico e la mitigazione dell'impatto del sistema costruito rurale;
- pianificazione, progettazione e recupero delle infrastrutture rurali e del paesaggio rurale, ivi comprese le aree a verde, con riferimento sia agli ambiti urbani e periurbani che a quelli rurali (spazi aperti delle aziende agricole e in generale di insediamenti nel territorio rurale), mitigazione dell'impatto di strutture e infrastrutture, fabbricati e impianti tecnologici, miglioramento del loro inserimento ambientale e paesaggistico.

Responsabilità scientifica di progetti di ricerca

È stata ed è responsabile di numerosi progetti di ricerca nazionali ed internazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedono la peer review.

- Responsabile unità PRIN 2001 (programma di ricerca conclusosi il 23/09/2004): Innovazione tecnologica degli allevamenti zootecnici. Aspetti organizzativi progettuali e sanitari. Sicurezza qualità e ambiente edilizio. Contributi per le valutazioni di impatto ambientale.
- Responsabile unità: PRIN 2003 (programma di ricerca conclusosi il 30/09/2006): Modificazioni territoriali e del paesaggio tra conservazione e innovazione nei sistemi rurali ed extraurbani in Italia. Risorse locali, energia, sostenibilità ambientale in alcuni casi - studio.
- Coordinatore Progetto: PRIN 2005 (programma di ricerca conclusosi il 04/11/2008): Le trasformazioni dei paesaggi nel territorio rurale: le ragioni del cambiamento e possibili scenari futuri. Approfondimenti interdisciplinari per la salvaguardia, la gestione e la pianificazione.
- Responsabile unità progetto PRIN 2017: Smart dairy farming: innovative solutions to improve herd productivity.

Responsabile dei seguenti progetti:

- Progetto Fondazione Cassa Risparmio di Imola 2007: Analisi e caratterizzazione del territorio rurale del nuovo circondario imolese di supporto alla pianificazione territoriale strutturale
- Progetto Fondazione Cassa Risparmio di Imola 2009: Modelli di analisi integrata per la pianificazione 24 paesaggistica, territoriale ed agricola dello spazio rurale
- Progetto Fondazione Cassa Risparmio di Imola 2011: progetti e percorsi formativi sul tema della

pianificazione e progettazione del verde urbano, delle cinture periurbane e in ambito extraurbano

- Progetto Fondazione Cassa Risparmio di Imola 2012: integrazione nel paesaggio delle strutture e infrastrutture per la produzione di energie da fonti rinnovabili.
- Progetto Fondazione Cassa Risparmio di Imola 2012: ambiti agricoli e aree verdi periurbane: analisi di supporto alla pianificazione
- Progetto Fondazione Cassa Risparmio di Imola 2013: studio delle prestazioni energetiche degli edifici per la trasformazione enologica nel territorio imolese.
- Progetto Fondazione Cassa Risparmio di Imola 2013: Pianificazione territoriale per la valorizzazione del comparto vitivinicolo del territorio imolese.
- Progetto Fondazione Cassa Risparmio di Imola 2014: Modellazione edilizia e energetica per l'efficientamento energetico delle cantine.
- Progetto Fondazione Cassa Risparmio di Imola 2014-2017: Processi di progettazione e pianificazione partecipati per il territorio rurale.
- Progetto Fondazione Cassa Risparmio di Imola 2015-2017: Audit energetico nel settore agricolo e agroindustriale.
- Progetto di ricerca in collaborazione con CEFLA-CLED sullo studio dell'effetto della luce sulle piante coltivate in ambiente protetto

Membro del gruppo di ricerca dei seguenti progetti internazionali:

- Progetto PRIMA (Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area - Euro-Mediterranean cooperation joint programme) dal titolo "Self-sufficient Integrated Multi-Trophic AquaPonic systems for improving food production sustainability and brackish water use and recycling (SIMTAP)" (2019-2022) <https://www.simtap.eu>
- H2020-EU project "RES4LIVE Energy Smart Livestock Farming towards Zero Fossil Fuel Consumption", aimed at developing renewable energy and energy efficiency solutions to decarbonize the agricultural sector and reduce GHG emissions.
- H2020 LEAP-RE project "Long-Term Joint EU-AU Research and Innovation Partnership on Renewable Energy".
- ERA-HDHL Knowledge Hub on Food and Nutrition Security project "An integrated approach to the challenge of sustainable food systems: adaptive and mitigatory strategies to address climate change and malnutrition (SYSTEMIC)".
- Progetto Climate KIC pathfinder (Knowledge and Innovation Community - Europe's leading climate innovation initiative) dal titolo "AELCLIC: Adaptation of European Landscapes to Climate Change" (2019) <https://aelcllicpathfinder.com>

Patrizia Tassinari ha inoltre attivato numerose convenzioni con enti pubblici e privati, di cui è stata ed è responsabile scientifico e coordinatore, per lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo e consulenza aventi ad oggetto le seguenti tematiche:

- studio di soluzioni sostenibili a ridotto impatto ambientale e paesaggistico per le strutture ed infrastrutture del territorio rurale.
- definizione di criteri innovativi per la progettazione e la riqualificazione degli edifici rurali;
- definizione di linee guida e modelli progettuali per la realizzazione di fabbricati rurali.
- analisi territoriale e studio di soluzioni per la progettazione paesaggistica degli spazi aperti del centro aziendale.
- conduzione di approfondimenti riguardanti il territorio rurale di supporto all'elaborazione del Piano Strutturale Comunale in forma associata.
- studio dell'evoluzione dell'assetto agrario e del sistema costruito.

In particolare negli ultimi 5 anni Patrizia Tassinari ha ricoperto il ruolo di responsabile scientifico e/o ha preso parte alle seguenti attività in convenzione con enti pubblici e privati:

- Convenzione di ricerca siglata tra il Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie e il Dipartimento di Scienze Agrarie dell'Università di Bologna e l'Azienda Sanitaria Locale di Imola relativa al "Progetto Imola in Forma (P.I.F.) - Strategie per promuovere la salute e la "sicurezza" del contesto urbano relativamente a stili di vita e alimentazione salutare in età pediatrica", che ha le finalità di applicare, con approccio trasversale e transdisciplinare, strategie e attività di formazione per la promozione della qualità della vita e di corretti comportamenti agendo in sinergia sul contesto urbano e sulle aree verdi urbane per il miglioramento della salute della popolazione.
- ricerca in collaborazione con il Settore Sostenibilità dell'Ateneo di Bologna nell'ambito del 'Progetto sostenibile degli spazi aperti di Ateneo', finalizzata alla definizione di criteri progettuali e strategie per una progettazione e gestione sostenibile degli spazi aperti, con riferimento agli aspetti fruitivi, funzionali, identitari, culturali, sociali, e di comfort ambientale.
- ricerca in collaborazione con Benicomuni (Comune di Imola), finalizzata alla definizione di criteri progettuali per le aree verdi connesse ai sistemi di mobilità alla scala urbana, con attenzione agli aspetti di sostenibilità e al miglioramento dei servizi ambientali.
- ricerca avente ad oggetto lo sviluppo di un Progetto di riqualificazione e valorizzazione dell'area denominata "Bosco della Saliceta", studio pilota finalizzato alla valorizzazione multifunzionale del patrimonio ambientale e storico-culturale attraverso dell'area verde, al miglioramento dei servizi ecosistemici ed alla massimizzazione degli impatti diretti e indiretti di tipo socioeconomico (collaborazione con Unione Comuni Modenesi Area Nord);
- collaborazione tra il Dipartimento di Scienze Agrarie e il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna e Bologna Servizi Cimiteriali, finalizzata alla riqualificazione paesaggistica di un'area del Cimitero monumentale di Bologna attraverso sistemazioni a verde innovative.
- Valutazione delle performance di sistemi di illuminazione a LED e analisi e ottimizzazione dei parametri ambientali applicati nell'ambito delle colture protette con particolare riferimento alle specie ornamentali (collaborazione con CLED, azienda attiva nell'ambito del lightning del gruppo multinazionale CEFLA);
- collaborazione con l'azienda FORTINI ORTOFRUTTICOLI finalizzata allo svolgimento di attività di monitoraggio, analisi, sperimentazione e ricerca volte allo sviluppo di criteri di progettazione edilizia e impiantistica specifici finalizzati all'ottimizzazione dei consumi e al risparmio energetico.

Patrizia Tassinari è socio fondatore e tuttora socio dello Spin off accademico ERGO consulting s.r.l., Analisi e valutazioni socio-economiche per lo sviluppo del territorio.

Insieme a colleghi del gruppo di ricerca di cui fa parte, è tra i depositari di un brevetto nell'ambito dell'edilizia temporanea, come primo passo verso l'industrializzazione e la commercializzazione di un prodotto di interesse per il territorio nazionale ed internazionale.

Ruoli e responsabilità accademici e in società scientifiche

Patrizia Tassinari:

- è delegato del Rettore come referente accademico del distretto di Imola dell'Università di Bologna;
- è rappresentante dell'Università di Bologna per conto del Rettore nell'ambito del network Uniscape (European Network of Universities for the implementation of the European Landscape Convention);
- da gennaio 2018 è coordinatrice del Corso di Dottorato in SALUTE, SICUREZZA E SISTEMI DEL VERDE dell'Università di Bologna.
- È chairman del Working Group SIG SE28 Rural Buildings and Landscape della European Society of Agricultural Engineers (EurAgEng);
- È Presidente della 2° sezione dell'Associazione Italiana di Ingegneria Agraria;
- È coordinatore del nodo interregionale del nord Italia della Interregional Society for Participation in Agribusiness Landscape and Environmental Management (IPSAPA-IPSALEM).

- È membro delle seguenti società scientifiche internazionali: International Commission of Agricultural Engineering (CIGR); American Society of Agricultural and Biological Engineers (ASABE); European Society of Agricultural Engineering (EurAgEng);
- è stata vicedirettore del Dipartimento di scienze agrarie dell'Università di Bologna da gennaio 2014 a dicembre 2015;
- è stata Presidente del corso di laurea di primo livello in Verde ornamentale e tutela del paesaggio dell'Università di Bologna dal 2004 al 2015.

Ruoli nell'ambito dell'editoria scientifica

Patrizia Tassinari:

- è Membro dell'editorial board della rivista internazionale "Journal of Agricultural Engineering (JAE)";
- è Section editor della rivista internazionale "Agricultural Engineering International: CIGR Journal"
- è Guest editor dello Special issue "Landscape Analysis, Planning and Regional Development" della rivista Sustainability.
- è referee nei settori dell'edilizia rurale e paesaggio per numerose riviste internazionali con peer review, quali: Journal of Geography and Regional Planning (AcademicJournals), Land Use Policy (Elsevier), Landscape and urban planning (Elsevier), Journal of Agricultural Engineering (AIIA, ETS), Biosystems Engineering (Elsevier), Journal of Environmental Management (Elsevier), Agricultural Engineering International (CIGR Journal). Ha anche revisionato e curato diversi libri e report scientifici, e coordinato progetti di ricerca nazionali e internazionali.

Altri ruoli

Patrizia Tassinari:

- è accademico corrispondente per l'Accademia Italiana di agricoltura;
- è membro della commissione esaminatrice per gli esami di stato per l'abilitazione alla professione di Dottore agronomo e forestale;
- è stata membro del gruppo di lavoro sul paesaggio nell'ambito del Consiglio universitario nazionale (CUN).
- è stata membro del collegio docenti del dottorato in Ingegneria Agraria dell'Università di Bologna.
- Ha supervisionato, come membro del comitato organizzatore e scientifico, la progettazione e organizzazione di numerosi convegni;
- è stata chairman di numerose sessioni di convegni sul tema degli edifici rurali e paesaggio.

Attività di Quality assurance, valutazione e accreditamento

Ruoli e responsabilità nello sviluppo, organizzazione e gestione operativa nell'ambito del sistema istituzionale di quality assurance presso l'Università di Bologna

Patrizia Tassinari fin dall'a.a. 2001/2002 si occupa di progettazione e gestione della didattica nell'allora facoltà di Agraria dell'Università di Bologna. Nel 2003, è stata referente del corso di laurea di primo livello in Verde ornamentale e tutela del paesaggio dell'Università di Bologna, e dal 2004 al 2015 è stata Presidente del corso di laurea di primo livello in Verde ornamentale e tutela del paesaggio e Responsabile del Gruppo AQ del corso di laurea. Contemporaneamente, a seguito dell'applicazione del DM 509/99 e DM 270/04, ha svolto un ruolo attivo - come componente del consiglio di presidenza di facoltà, nella ideazione e progettazione dei percorsi formativi - poi attivati, nonché nella loro riprogettazione a seguito dell'entrata in vigore di decreti ministeriali di riordino della didattica.

A partire da gennaio 2008 ad oggi è responsabile del plesso didattico di Imola dell'Università di Bologna, per delega dei Magnifici Rettori dell'Università di Bologna (proff. Calzolari, Dionigi e Ubertini). Nel plesso didattico di Imola - ove sono insediati 10 corsi di studio dell'area di Agraria, di Farmacia, di Medicina e chirurgia e di Ingegneria, con una popolazione studentesca di circa 1000

studenti - svolge un ruolo trasversale a tutti i CdS nelle attività di ideazione e progettazione di servizi agli studenti per quanto attiene i servizi di orientamento in ingresso, in uscita, potenziamento delle competenze trasversali, autoimprenditorialità, ecc. Cura – per delega del Rettore - i rapporti con i principali enti sostenitori del territorio dei CdS del Plesso Didattico Universitario Imolese e tra detti Enti e i Prorettori dell'Ateneo (in condivisione con Direttori di Dipartimento e Presidenti delle Scuole), rapporti grazie ai quali è stato possibile realizzare numerosi progetti per la creazione di dotazioni strutturali (sale studio, laboratori, implementazioni di dotazioni tecnologiche per un migliore apprendimento degli studenti, ecc.).

Svolge inoltre un coordinamento trasversale a tutti i CdS della sede per quanto attiene:

- ai rapporti con gli istituti scolastici nei progetti di alternanza scuola/lavoro, per attività di tirocinio e placement;
- ai rapporti con i principali stakeholders dei vari CdS, anche per l'attivazione di corsi di formazione permanente, alta formazione e master.

Da gennaio 2012 a dicembre 2015 ha svolto il ruolo di:

- delegata alla didattica e coordinatrice della commissione didattica del dipartimento di Scienze agrarie dell'Università di Bologna. Ha coordinato le attività di progettazione e gestione della didattica dei 7 CdS di riferimento, con particolare attenzione ai temi della qualità della didattica e ai rapporti con le parti sociali;
- delegata all'orientamento in ingresso e in uscita dei 7 CdS di riferimento del dipartimento di Scienze agrarie;
- vicepresidente della Scuola di Agraria e medicina veterinaria dell'Università di Bologna.

È stata:

- membro del consiglio della Scuola di Agraria e medicina veterinaria dell'Università di Bologna;
- membro della commissione paritetica docenti-studenti della Scuola di Agraria e medicina veterinaria dell'Università di Bologna;
- Presidente della commissione paritetica docenti-studenti della Scuola di Agraria e medicina veterinaria dell'Università di Bologna.

Ruoli e responsabilità come esperto disciplinare e coordinatore di Commissioni di esperti della valutazione (CEV) per l'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR)

Da marzo 2013, dopo una ampia esperienza acquisita presso l'Università di Bologna, Patrizia Tassinari ha avviato la propria attività di esperto disciplinare per i corsi di laurea nei settori delle scienze agrarie e veterinarie e delle scienze della vita. Le attività condotte come esperto disciplinare sono divenute sempre più intense negli anni e hanno consentito di acquisire una approfondita conoscenza dell'offerta formativa delle varie università italiane, non solo in termini di percorsi formativi, ma in particolar modo per quanto concerne le politiche di quality assurance, le azioni correttive e le interazioni con gli stakeholders individuati dalle varie università in risposta alle politiche previste da ANVUR.

Dal luglio 2017 è inserita come Esperto di Sistema per l'Assicurazione di Qualità Istituzionale nell'Albo degli Esperti di Valutazione dell'ANVUR.

In particolare da maggio 2014 ad oggi ha ricoperto il ruolo di esperto disciplinare per la valutazione dei corsi di laurea di nuova attivazione (accreditamento iniziale, rif. Decreto ministeriale n. 47/2013, anni accademici di valutazione: 2014/2015, 2015/16, 2016/17), e da settembre 2014 ad oggi ha ricoperto il ruolo di esperto disciplinare ANVUR per l'accreditamento periodico per diversi corsi di laurea e corsi di laurea magistrale.

Nel 2015 ha ricevuto l'invito da parte del HCERES a partecipare alla commissione di esperti incaricati della valutazione dell'École Nationale Supérieure des Sciences Agronomiques de Bordeaux-Aquitaine ou Bordeaux Sciences Agro, per la valutazione istituzionale globale della governance delle istituzioni di formazione superiori e degli organismi di ricerca.

Attività di formazione nel settore della valutazione

- Aprile 2013 - maggio 2013: corso di formazione AVA ANVUR;
- Settembre 2014 - ottobre 2014: workshop CEV per l'accreditamento iniziale, ANVUR;
- 18 e 19 luglio 2017 partecipazione a percorso formativo obbligatorio per l'inserimento nell'Albo degli Esperti di Valutazione dell'ANVUR -profilo Esperti di Sistema per l'Assicurazione di Qualità Istituzionale- in qualità di idoneo.
- Partecipazione a conferenze organizzate da varie università italiane nel settore delle procedure per la valutazione dei corsi di studio e la qualità delle attività didattiche.

Patrizia Tassinari ha quindi:

- acquisito una esperienza pluriennale con incarichi di responsabilità nello sviluppo, programmazione e gestione operativa del sistema di assicurazione di qualità istituzionale in strutture accademiche;
- svolto una attività pluriennale come presidente di corso di studio in strutture accademiche;
- acquisito una ampia esperienza pluriennale di attività di valutazione dell'assicurazione della qualità istituzionale, in qualità di esperto disciplinare presso l'ANVUR, nell'ambito della valutazione e dell'accreditamento di corsi e istituzioni universitarie, svolgendo anche diverse visite istituzionali in loco.

Attività didattiche

Dal 1997 ad oggi è stata titolare di numerosi insegnamenti nei settori della progettazione di edifici agricoli e zootecnici e della analisi e pianificazione territoriale e paesaggistica, nell'ambito di corsi di laurea di primo e secondo livello, corsi di dottorato e master.

Attualmente, è titolare dei seguenti insegnamenti:

- COSTRUZIONI RURALI E RILIEVO TERRITORIALE - 6 cfu (Componente del corso integrato COSTRUZIONI RURALI E ZOOTECNICA), Corso di Laurea in Tecnologie agrarie.
- EDILIZIA RURALE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - 8 cfu, Corso di Laurea in Scienze del territorio e dell'ambiente agro-forestale.
- ELEMENTI DI COSTRUZIONI RURALI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - 6 cfu (Componente del corso integrato ZOOTECNICA E COSTRUZIONI RURALI), Corso di Laurea in Economia e marketing nel sistema agro-industriale.
- PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGISTICA - 6 cfu (Componente del corso integrato PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI VERDI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE), Corso di Laurea in Verde ornamentale e tutela del paesaggio.
- PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA - 5 cfu (Componente del corso integrato EDILIZIA RURALE, PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA), Corso di Laurea Magistrale in Progettazione e gestione degli ecosistemi agro-territoriali, forestali e del paesaggio.

Patrizia Tassinari è stata ed è relatore in numerose tesi di laurea aventi ad oggetto le tematiche dell'analisi e pianificazione del territorio rurale, della pianificazione e progettazione di aree verdi e del paesaggio, e dello studio e progettazione del sistema costruito rurale. È stata ed è tutor di studenti di laurea triennale e specialistica nell'ambito delle attività di tirocinio.

Appartenenza a comitati e commissioni

Patrizia Tassinari:

- è stata membro della commissione per la qualità architettonica e il paesaggio del comune di Imola (Bologna);
- è stata membro del comitato di selezione transnazionale per la terza edizione del premio paesaggio mediterraneo – European project Pays.Med.Urban, MED Programme 2007-2013;
- è stata membro del comitato di selezione regionale del settore Valorizzazione e tutela del paesaggio e degli insediamenti rurali della regione Emilia-Romagna;
- è stata membro del comitato tecnico per il premio progettuale per la riqualificazione urbana del complesso storico del Paviglione, Comune di Lugo (Ravenna);
- è membro del consiglio direttivo del centro per lo sviluppo economico imolese;
- è membro del comitato tecnico infraregionale per le attività estrattive della provincia di Bologna;
- è consulente tecnico di ufficio del presidente del tribunale di Bologna;
- è membro del consiglio di disciplina dell'ordine professionale dei dottori Agronomi e forestali della provincia di Bologna;
- ha coordinato l'organizzazione dei Tirocini formativi attivi per l'abilitazione all'insegnamento nelle classi A072 e A058 presso l'Università di Bologna.

Premi e riconoscimenti

- Premio Paesaggio Architettura Natura "Ardito Desio" edizione 2010, Udine.
- Premio Paesaggio Architettura Natura "Ardito Desio" edizione 2011, Udine.
- Paesaggio conviviale: progetto selezionato alla 6a Biennale Europea di Paesaggio, Barcellona.
- Premio nazionale ACUSP "Più verde, più ossigeno, più vita", 2007, Napoli.
- Premio "Grifo di Cristallo" – Albo d'oro della città di Imola, dicembre 2017 (per figure che si sono distinte per rilevanti progetti di sviluppo del territorio).

26/09/2021
Patrizia Tassinari